



“lascia il tuo paese...”



L'appello di Abramo

RITIRO SPIRITUALE

N° 1 - 2018

"Lascia il tuo paese, il tuo popolo e la casa dei tuoi genitori e vai alla terra che ti mostrerò. Sto per fare una grande nazione, ti benedirò, farò grande il tuo nome e sarai una benedizione"

(Gn 12, 1-2)

INTRODUZIONE

Il ritiro spirituale è un tempo per fare una pausa, un momento nel quale uno si ritira per parlare cuore a cuore con il suo Dio e Signore. Ma è anche un momento di rinnovamento, un momento in cui ci accingiamo a ripartire di nuovo con il Signore. In questo senso, Abramo è un modello. Infatti, la storia di Abramo è la storia di un nuovo inizio, una nuova ristrutturazione della sua vita e della sua esistenza, della sua missione e dei suoi progetti. Questa esperienza di Abramo la troviamo da Gen 12 a Gen.22.

In questa parte, per questo giorno di ritiro spirituale, la storia di Abramo inizia con la sua chiamata a partire: dal suo paese, dalla sua famiglia e dalla casa dei suoi genitori per andare verso l'ignoto, un paese che solo il Signore conosce. Abramo non sa che strada farà per arrivare fino lì, ma il Signore gli assicura che gli indicherà il paese. Abramo obbedisce. Fa impressione pensare che Abramo, dopo una vita di gioie e dolori, di alti e bassi, senza una sua discendenza, debba ricominciare una nuova vita. Il contrasto di questa vita nuova è caratterizzato da parte di Abramo dall'ignoto e dalla benedizione da parte di Dio. Per vivere questo contrasto, Abramo crede nel Signore. Per tanto diventa non solo il Padre della fede, ma anche il padre di una grande nazione.

Nella storia di Abramo, obbedienza e fede sono intimamente legate e l'una interpella l'altra. Non c'è l'una senza l'altra, pertanto si può parlare di *obbedienza della fede* ma anche di *fede dell'obbedienza*.

Per iniziare di nuovo, per dare nuova vita alla nostra esistenza, abbiamo bisogno dell'obbedienza e della fede. Obbedienza al soffio dello spirito e fede nella guida dello Spirito. Per riuscire ad unire questi due elementi essenziali in una qualunque persona che desidera ricominciare di nuovo sotto la direzione dello Spirito Santo, si debbono considerare tre aspetti.

Questi aspetti attraversano tutta la storia di Abramo nel passaggio scelto per la nostra giornata (Gen.12 a Gen. 22).

Questi sono:

1. La storia,
2. L'itinerario,
3. La Promessa,

La storia fa riferimento ad una relazione basata su una struttura verticale: Padre-Figlio. L'itinerario riguarda gli spostamenti geografici di Abramo. Ma questi spostamenti non sono meno spirituali. La Promessa fonda l'identità di Abramo come padre della nazione e nella fede, aprendo un futuro pieno di benedizioni di Dio. Questi tre aspetti della storia di Abramo tra l'obbedienza e la fede, costituiranno le tre sessioni del ritiro spirituale:

1. Prima sessione

LA STORIA DI ABRAMO E LA NOSTRA STORIA: «Lascia il tuo paese, il tuo popolo e la casa di tuo padre...». "(Gen 12, 1a)

2. Seconda sessione

ITINERARIO DI ABRAMO E IL NOSTRO ITINERARIO: "vai al paese che io ti indicherò.

3. Terza sessione

PROMESSA FATTA AD ABRAMO E PROMESSA CHE DIO FA A NOI: "farò di te una grande nazione, ti benedirò, farò grande il tuo nome e sarà una benedizione».

PRIMA SESSIONE (1° ritiro spirituale)

LA STORIA DI ABRAMO E LA NOSTRA STORIA

"lascia il tuo paese, i tuoi parenti e la casa di tuo padre..." . "(Gen 12, 1a)

La storia dà conto dei fatti che accaddero. In questo senso, è storico. Ma questa storia ha senso nella misura in cui la si mette sotto una prospettiva spirituale, leggendola in modo cristiano. In questa prospettiva, la storia è una storia di salvezza vissuta tra Dio e colui o coloro che Egli ha scelto.

Infatti, la storia di vita di Abramo è una storia di salvezza. La salvezza rinvia (fa riferimento) alla fede e obbedienza al Dio che promette: il Dio di Abramo lo guidò in tutte le situazioni della sua vita. E' lo stesso Dio che trasforma le nostre vite nella storia della salvezza a condizione che anche noi entriamo in questa storia personale con obbedienza e fede. Uno sguardo retrospettivo su questa vita personale e comunitaria può farci ricordare spontaneamente i momenti significativi.

PREGHIERA PERSONALE:

Osservare i personaggi, ascoltare ciò che dicono, vedere quello che fanno e accogliere qualche beneficio per sé stessi.

Gen 12, 1-5

Chiedere la grazia di scoprire, attraverso la rilettura della mia vita, qualcosa della sua opera salvifica.

Osservare i personaggi: ad Abramo già anziano, Dio chiede di partire di nuovo, di andare verso un nuovo orizzonte, quando apparentemente non ha futuro. Osservare Lot e la moglie di Abramo. Osservare i fratelli e le sorelle di Abramo, le persone del suo paese, ecc.

Ascoltare ciò che il Signore gli dice....

Vedere il luogo dove viveva Abramo, vedere ciò che fa lui, sua moglie e Lot... considerare come decide di partire, lasciare, seguire la parola del Signore e come sua moglie e Lot vanno con lui.

Gen 13: 2-18

Chiedere la grazia di saper identificare nella sua storia quello che contribuisce all'opera salvifica di Dio e ciò che la contrasta.

Immaginare la scena: vedere come Abramo e Lot sono intimamente legati; vedere come nasce un litigio tra i suoi pastori;

Considerare il discernimento e la decisione di Abramo....

Gen 15 o Gen 17

Chiedere la grazia per rileggere la storia, la mia alleanza, patto con il Signore.

Osservare la scena

Ascoltare ciò che si dice

Considerare quello che i personaggi fanno

Mettermi al posto di Abramo

LETTURA SPIRITUALE

Gen 12

Gen 13

Gen 15

Gen 17

PER LA RIFLESSIONE PERSONALE A PARTIRE DA ABRAMO

Momenti che hanno segnato la mia vita personale: evoco (cito) gli elementi importanti, fatti ed esperienze, persone che mi hanno aiutato, ambiente e comunità che mi hanno sostenuto nella vita, incontri che mi hanno illuminato, avvenimenti che mi hanno salvato, esperienze che mi hanno arricchito.

Esperienze affettive nella mia vita. Ricordo le persone che veramente mi hanno amata; ricordo anche quelle persone per le quali ho sentito questo affetto, Ricordo le persone alle quali ho dato tenerezza e che si sono sentite accettate, sostenute e sicure attraverso di me.

Scoprire le cose che mi fanno essere riconoscente verso.... Sono capace di esprimere questa riconoscenza?

In definitiva,

Dare conto della mia storia di salvezza. Dare conto della storia di salvezza della comunità. Condividere ciò che mi sembra importante.

RILETTURA DELLA GIORNATA

Tutti gli avvenimenti e situazioni servono a Dio per parlarmi e conquistarmi, per interpellarmi: in che modo lo scopro?

Tutti gli avvenimenti e situazioni servono a Dio per parlarci e conquistarci: ci interpellare, ci sfida: fino a che punto lo scopriamo?

Per accompagnare i nostri giorni (testi allegati)

- **ASCOLTANDO SAN BENEDETTO MENNI**
- **ASCOLTANDO LE NOSTRE SORELLE FONDATRICI**



“Africa, tieni accesa la lampada dell’ospitalità”